

ASSOCIAZIONE CULTURALE "JAZZ CLUB FERRARA"

Via Rampari di Belfiore n. 167, 44121 Ferrara

C.F. 93003660383 - P.I. 01475730386



VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI 27/03/2021

L'anno 2021 il giorno sabato 27 del mese di marzo 2021 alle ore 18,00, presso la sede dell'Associazione Jazz Club Ferrara è riunita in seconda convocazione, essendo la prima convocazione in data venerdì 26 marzo 2021 alle ore 6:00 non validamente costituita per mancato raggiungimento del quorum costitutivo, l'assemblea degli associati in via straordinaria per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Comunicazione del Presidente;
- 2) Lettura e Approvazione modifica dello statuto dell'associazione conformemente a quanto prevede il Codice del Terzo Settore;
- 3) Varie ed eventuali.

È stata inviata tramite e-mail agli associati la comunicazione di convocazione dell'assemblea straordinaria. La convocazione era destinata a n. 276 soci in regola con il versamento della quota associativa, come risulta dal libro soci 2020/2021.

Sono presenti presso la sede in Ferrara, via Rampari di Belfiore n.167 i seguenti soci:

Federico D'Anneo, Valentina Federici, Francesco Bettini, Luigi Peluso, Andrea Firrincieli, Pietro Bittolo Bon, Pierluigi Tomasi,

Sono presenti tramite collegamento telematico sulla la piattaforma ZOOM ID riunione 81317390828 (che viene videoregistrata e rimane agli atti) i seguenti soci in regola con la quota associativa previamente iscritti e registrati secondo l'orario indicato nella tabella che segue:

Luca Chiari	03/27/2021 05:57:39 PM	03/27/2021 07:12:50 PM
Adriana Ferraresi	03/27/2021 05:58:48 PM	03/27/2021 07:12:46 PM
Sandro Tognazzo	03/27/2021 05:59:13 PM	03/27/2021 07:13:06 PM
Luca Colombani	03/27/2021 05:59:30 PM	03/27/2021 06:19:23 PM
Federico Pierantoni	03/27/2021 05:59:44 PM	03/27/2021 07:12:51 PM
Pasquale Paterra	03/27/2021 06:01:33 PM	03/27/2021 07:12:53 PM
Elena Bazzani	03/27/2021 06:02:44 PM	03/27/2021 07:12:48 PM
Gianluca Fortini	03/27/2021 06:02:49 PM	03/27/2021 06:03:02 PM
Stefano Dallaporta	03/27/2021 06:03:06 PM	03/27/2021 07:13:09 PM
Gianluca Fortini	03/27/2021 06:03:18 PM	03/27/2021 07:12:47 PM
Paolo Malacarne	03/27/2021 06:03:30 PM	03/27/2021 07:13:41 PM

Raffaele Mosca	03/27/2021 06:06:10 PM	03/27/2021 07:12:41 PM
Eleonora Sole Travagli	03/27/2021 06:07:25 PM	03/27/2021 07:12:50 PM
William Simone	03/27/2021 06:08:24 PM	03/27/2021 07:13:36 PM
Filippo Orefice	03/27/2021 06:11:45 PM	03/27/2021 07:12:56 PM
Simone Sferruzza	03/27/2021 06:20:12 PM	03/27/2021 07:12:59 PM
Luca Colombani	03/27/2021 06:20:18 PM	03/27/2021 07:04:15 PM
Sarah Castelli	03/27/2021 07:05:04 PM	03/27/2021 07:13:04 PM

Sono presenti tramite delega: il socio Luca Rizzati che ha delegato a rappresentarlo Luigi Peluso. (vedi allegati – (B) Foglio Presenze, (C) Report soci validamente registrati partecipanti alla riunione e (E) Delega).

L'assemblea chiama a svolgere funzione di Presidente il socio Federico D'Anneò, che a sua volta chiama a svolgere funzione di Segretario Verbalizzante della stessa il socio Luigi Peluso.

Il Presidente, accertata sia la regolarità della convocazione che la presenza del numero legale dei soci, come da statuto, dichiara validamente costituita l'assemblea e procede all'apertura della seduta.

Punto 1) Il Presidente dopo aver ringraziato i soci partecipanti alla riunione illustra brevemente quelli che sono gli aspetti fondamentali della riforma del terzo settore come da DECRETO LEGISLATIVO 3 luglio 2017, n. 117, che hanno portato la nostra associazione a seguire le indicazioni relative all'adozione del Codice del Terzo Settore, quindi a procedere all'adeguamento dell'attuale statuto alla suddetta normativa di riferimento, per il successivo inserimento nel RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore).

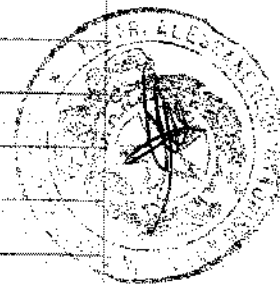
Punto 2) il Presidente procede alla lettura dello statuto dell'Associazione e alle modifiche apportate rispetto all'attuale statuto, che viene sottoposto alla votazione dell'assemblea per la sua approvazione. Lo statuto che segue una volta approvato andrà a sostituire il precedente statuto dell'Associazione Culturale Jazz Club Ferrara del 18 luglio 2007:

Si procede alla votazione dello Statuto così come letto che viene approvato, dopo breve discussione e con qualche correzione relativa ed errori di battitura/refusi, in via integrale con la seguente votazione:

I soci collegati attraverso la piattaforma zoom presenti al momento della votazione, come sotto elencati, votano come segue alla domanda di approvazione dello statuto:

Elena Bazzani	APPROVO
Paolo Malacarne	APPROVO
Simone Sferruzza	APPROVO
Eleonora Sole Travagli	APPROVO
William Simone	APPROVO

Guest (Sarah Castelli)	APPROVO
Federico Pierantoni	APPROVO
Luca Chiari	APPROVO
Sandro Tognazzo	APPROVO
Adriana Ferraresi	APPROVO
Gianluca Fortini	APPROVO
Filippo Orefice	APPROVO
Stefano Dallaporta	APPROVO
Pasquale Pattera	APPROVO
Raffaele Mosca	APPROVO



(vedi allegato (D) report votazione in via telematica aventi diritto)

I soci presenti in sede e precisamente:

Federico D'Anneo, Valentina Federici, Francesco Bettini, Luigi Peluso, Andrea Firrincieli, Pietro Bittolo Bon, Pierluigi Tomasi, Luca Rizzati rappresentato per delega da Peluso Luigi.

Approvano integralmente lo statuto così come è stato presentato.

Si contano quindi numero 23 voti favorevoli (di cui numero 1 voto per delega).

I soci quindi votano all'UNANIMITÀ l'approvazione della modifica dello statuto.

Si procederà dunque alla registrazione del verbale e dello statuto così come approvato presso l'Agenzia delle Entrate di Ferrara, il presente atto e lo statuto sono esenti da imposta di bollo ex art. 82 del Dlgs 117/2017 in quanto l'associazione risulta iscritta nel Registro delle APS numero iscrizione 1900, con Delibera Provinciale n° 10467 del 17.12.2007.

Punto 3) non essendoci altri argomenti all'ordine del giorno, alle ore 19:15 di sabato 27 marzo 2021 l'assemblea viene sciolta.

Ferrara 27/3/2021

Il Segretario dell'Assemblea

il Presidente dell'Assemblea

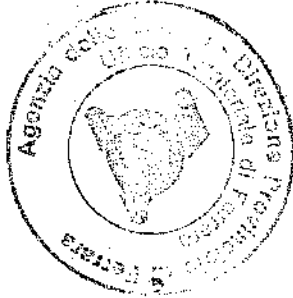
Si allega al presente verbale lo statuto approvato.

Altri documenti in allegato: (A) lettera convocazione assemblea - (B) foglio presenze - (C) report soci validamente registrati partecipanti in via telematica - (D) report votazione in via telematica aventi diritto - (E) delega per espressione del voto in assemblea.

AGENZIA delle ENTRATE - DIREZIONE PROVINCIALE DI FROSINONE
UFFICIO TELEFONICO

Il presente è copia conforme all'originale del verbale n. 22 APR 2021 al
n. 1050 serie 3 con il quale si
rilascia in bollo, a richiesta degli interessati per gli usi costituiti dalla legge
IL COMPILATORE

*Firma su delega del direttore Provinciale
dott. Giuseppe Rosso



Convocazione assemblea straordinaria dell'associazione Jazz Club Ferrara per la modifica dello statuto. Approvazione del nuovo statuto sociale modificato ed integrato secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 3 Luglio 2017, n. 117 e successive modificazioni, per l'inserimento nel RUNTS (REGISTRO UNICO NAZIONALE TERZO SETTORE);

Da avvfedericodanneo@cnfpec.it <avvfedericodanneo@cnfpec.it>

A jazzclubferrara@pec.it <jazzclubferrara@pec.it>

Data domenica 7 marzo 2021 - 19:48

ASSOCIAZIONE CULTURALE

"JAZZ CLUB FERRARA"

**Via Rampari di Belfiore n. 167 - 44121 Ferrara C.F. 93003660383 - P.I.
01475730386**

AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA SOCI

I soci dell'Associazione Culturale "Jazz Club Ferrara" sono convocati in prima convocazione in Assemblea Straordinaria presso la sede dell'Associazione, in Via Rampari Di Belfiore nr. 167, a Ferrara, per le ore 06,00 del 26/03/2021 per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del nuovo statuto sociale modificato ed integrato secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 3 Luglio 2017, n. 117 e successive modificazioni, per l'inserimento nel RUNTS (REGISTRO UNICO NAZIONALE TERZO SETTORE);

L'Assemblea sarà validamente costituita, a norma di statuto, con la presenza di almeno il 50% più uno dei soci. Nel caso il numero legale non venisse raggiunto, l'Assemblea si intende convocata **in seconda convocazione**, senza ulteriori avvisi, per le **ore 18,00 del 27/03/2021** nella stessa sede e con il medesimo ordine del giorno, e sarà validamente costituita, qualunque sia il numero dei soci partecipanti, applicando il combinato disposto dell'art.21 codice civile e degli artt. 8 e 10 dello statuto.

A causa del protrarsi della situazione pandemica di emergenza relativa alla diffusione del COVID-19, sarà possibile partecipare all'Assemblea Straordinaria anche tramite collegamento telematico sulla piattaforma ZOOM. Per procedere alla registrazione e al ricevimento dell'ID di partecipazione e del pass code sarà necessario inviare mail al seguente indirizzo jazzclub@jazzclubferrara.com

indicando nell'oggetto "Richiesta partecipazione Assemblea Straordinaria del JAZZ CLUB FERRARA del 26/03/2021".

Hanno diritto a partecipare all'assemblea straordinaria tutti i soci in regola con il versamento della quota associativa.

Ferrara, lì 06/03/2021

Il Presidente del Jazz Club Ferrara

Avv. Federico D'Anneo

JAZZ CLUB FERRARA
Via Rampari di Belfiore 167
44121 Ferrara
C.F. 93003660383
P.I. 01475730386

Si allega alla presente l'avviso della convocazione in formato PDF qui sopra trascritto

Convocazione assemblea straordinaria per modifica statuto
26.3.2021.pdf

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized 'M' or 'N' with a long horizontal stroke extending to the right.

Convocazione assemblea straordinaria dell'associazione Jazz Club Ferrara per la modifica dello statuto. Approvazione del nuovo statuto sociale modificato ed integrato secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 3 Luglio 2017, n. 117 e successive modificazioni, per l'inserimento nel RUNTS (REGISTRO UNICO NAZIONALE TERZO SETTORE);

Da Per conto di: avvfedericodanneo@cnfpec.it <posta-certificata@pec.aruba.it>

A jazzclubferrara@pec.it <jazzclubferrara@pec.it>

Data domenica 7 marzo 2021 - 19:48

Messaggio di posta certificata

Il giorno 07/03/2021 alle ore 19:48:21 (+0100) il messaggio

"Convocazione assemblea straordinaria dell'associazione Jazz Club Ferrara per la modifica dello statuto. Approvazione del nuovo statuto sociale modificato ed integrato secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 3 Luglio 2017, n. 117 e successive modificazioni, per l'inserimento nel RUNTS (REGISTRO UNICO NAZIONALE TERZO SETTORE);" è stato inviato da

"avvfedericodanneo@cnfpec.it"

indirizzato a:

jazzclubferrara@pec.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: opec2941.20210307194821.06088.74.1.68@pec.aruba.it

dati-cert.xml

postacert.eml

smime.p7s

JAZZ CLUB FERRARA
Via Ferrara 157
44100 FERRARA
01475730256

JAZZ CLUB FERRARA

Via Rampari di Belfiore, 167

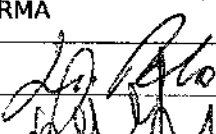
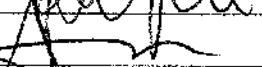
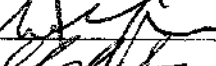
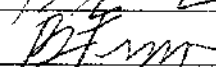
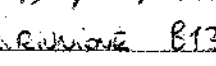
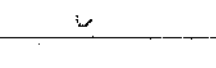
44121 Ferrara

P.IVA nr. 01475730386

Codice Fiscale nr. 93003660383

e-mail: jazzclub@jazzclubferrara.compec: jazzclubferrara@pec.it

FOGLIO PRESENZE RIUNIONE SECONDA CONVOCAZIONE 27 MARZO 2021, ORE 18:00, ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI, APPROVAZIONE MODIFICA STATUTO SOCIALE PER ADEGUAMENTO NORMATIVA CODICE TERZO SETTORE D.L. 3 LUGLIO 2017, N. 117, VARIE ED EVENTUALI, ASS. CULT. JAZZ CLUB FERRARA, PRESSO TORRIONE SAN GIOVANNI VIA RAMPARI DI BELFIORE 167, FERRARA.

NOME COGNOME	FIRMA
LUIGI PELUSO	
VALENTINA FEDERICI	
FEDERICA D'ANNEO	
TOMASI ROSSINI	
ANDREA FIRRINCIELLI	
MARINELLA FABBRIZI	
PIETRO BITTOLLO BON	
FRANCESCO REZINI	
ELENA BAZZANI (VIA TELEFONICA)	DEMINO B1317350828
PAOLO TIALACARNE (" ")	" "
SIMONE FERREZZA (" ")	" "
ELEONORA SCOTTAVALLO (" ")	" "
WILLIAM SIRONI (" ")	" "
FEDERICO PIERANTONI (" ")	" "
LUCA CHIARI (" ")	" "
SANDRO TONNARELLI (" ")	" "
ADRIANA FERRARESE (" ")	" "
GIANLUCA TORTINI (" ")	" "
FILIPPO GREFFI (" ")	" "
PASQUALE PATERA (" ")	" "
RAFFAELE TOSCA (" ")	" "
STEFANO VALLA PORTA (" ")	" "
LUCA COLOMBANI (" ")	" "
SARAH CASTELLI (" ")	" "

Participants 81317390828

~~VIA DEL CANTIERO 161
00144 ROMA
TEL. 06/47819286~~

81317390820 - Poll Report

[illegible]

(ALLEGATO E)

DELEGA RIUNIONE, ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI, ASS. CULT. JAZZ CLUB FERRARA,
PRESSO TORRIONE SAN GIOVANNI VIA RAMPARI DI BELFIORE 167, FERRARA.

Il/La
sottoscritto LUCA RIZZATI
nato a FERRARA in
data 13/06/75
residente
a FERRARA, VIA PAOLO IV, 39

In qualità di SOCIO dell'Ass. Cult. JAZZ CLUB FERRARA,

DELEGA

Il/La
Sig./ra LUIGI FELUSO
nato a CASO CHI in
data 17/06/1975
residente
a FERRARA P. ISACCO LAMPIONI 4

a rappresentarmi nell'assemblea dei soci che si terrà, in prima convocazione, il 26 marzo 2021 ore 6:00, ed eventualmente in seconda convocazione, il 27 marzo ore 18:00, presso il Torrione San Giovanni, in Via Rampari di Belfiore n. 167, Ferrara, con il seguente ordine del giorno:

Approvazione del nuovo statuto sociale modificato ed integrato secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 3 Luglio 2017, n. 117 e successive modificazioni, per l'inserimento nel RUNTS (REGISTRO UNICO NAZIONALE TERZO SETTORE).

Dichiaro di approvare, senza riserva alcuna, le sue decisioni.

FERRARA, 20/3/2021

IN FEDE

Luigi Feluso

CLUB JAZZ ASSOCIATO
VIA RAMPARI DI BELFIORE 167
44100 FERRARA
051 5740365

STATUTO DELL' ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

JAZZ CLUB FERRARA

(ENTE DEL TERZO SETTORE)

C.F. 93003660383 - P.I. 01475730386

ART. 1) COSTITUZIONE-SEDE LEGALE-DURATA

È costituita ai sensi del Codice civile e del D.Lgs. n. 117/2017 (*Codice del Terzo Settore*) e successive modifiche l'associazione, Ente del Terzo Settore (Ets), denominata **JAZZ CLUB FERRARA APS-ETS**, Associazione di promozione sociale di seguito "Associazione". La sua sede legale è fissata nel Comune di Ferrara, via Rampari di Belfiore n. 167 e la sua durata è a tempo indeterminato. Essa potrà istituire, con delibera dell'Assemblea ordinaria, sedi secondarie, amministrative, sezioni locali. La variazione di sede legale deliberata dall'Assemblea ordinaria dei soci non dovrà intendersi quale modifica del presente Statuto.

ART. 2) ASSENZA SCOPO DI LUCRO-DIVIETO DISTRIBUZIONE UTILI

L'associazione è autonoma ed amministrativamente indipendente, è caratterizzata dalla democraticità della struttura e garantisce l'uguaglianza a tutti i soci.

Non persegue finalità di lucro è apolitica ed aconfessionale e si ispira ai principi di solidarietà, sussidiarietà, democrazia e pluralismo. Gli eventuali utili sono interamente destinati alla realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse, con divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

ART. 3) FINALITÀ'

L'associazione è un centro permanente di vita associativa e si prefigge lo scopo di promuovere la partecipazione dei soci alla vita della comunità locale, regionale e nazionale per la realizzazione di interessi di valenza collettiva. In particolare, attraverso i metodi del libero associazionismo, ha il compito fondamentale di promuovere la conoscenza della musica jazz, di promuovere e gestire attività musicali, culturali, ambientali, turistiche, ricreative, musicali, corsi e seminari di formazione, manifestazioni e convegni, nonché iniziative finalizzate all'inclusione sociale di categorie

svantaggiate, alla tutela e valorizzazione dell'ambiente, al superamento di ogni barriera tra i diversi popoli (attività di interesse generale con riferimento a quanto previsto dall'art. 5, comma 1, lettera i del D.Lgs n. 117/2017).

Sono ricomprese tra le attività di interesse generale lo svolgimento di attività didattica e di formazione musicale nei confronti dei propri soci e di terzi.

Procedere alla produzione di materiale discografico di talenti emergenti, di propri progetti musicali nel perseguimento del proprio scopo sociale.

Le attività di interesse generale si intendono svolte in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi. L'Associazione, conformemente a quanto stabilito dall'art. 4 del D. Lgs n. 117/2017, realizza le attività di interesse generale sopra individuate con modalità erogativa, mutualistica, economica, secondo le determinazioni del Consiglio Direttivo.

L'Associazione, conformemente a quanto stabilito dall'art. 6 del D. Lgs. n. 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni, potrà esercitare anche attività diverse da quelle sopra riportate, che siano secondarie e strumentali alle attività di interesse generale esercitate, secondo criteri e limiti stabiliti dal Decreto Ministeriale citato nel suddetto articolo. Il Consiglio Direttivo è delegato ad individuare tali attività diverse da svolgere nei limiti di cui al comma precedente.

L'Associazione potrà svolgere dunque in via sussidiaria e secondaria:

- a) Attivare rapporti e sottoscrivere convenzioni con Enti Pubblici per gestire strutture culturali e ricreative, con annesse aree di verde pubblico o attrezzato, collaborare con lo svolgimento di laboratori artistici, culturali ed ambientali nonché manifestazioni ed iniziative culturali, musicali, ricreative, sportive ed assistenziali;
- b) Allestire e gestire bar e punti di ristoro, collegati ai propri impianti ed eventualmente in occasione di manifestazioni culturali, musicali, sportive e ricreative, riservando le somministrazioni ai propri soci e familiari;
- c) Esercitare, in via meramente marginale e senza scopi di lucro, attività di natura commerciale per autofinanziamento: in tal caso dovrà osservare le normative amministrative e fiscali vigenti.

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo Settore, anche attività di raccolta fondi, attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

ART. 4) SOCI-VOLONTARI

L'Associazione si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dai propri associati per il perseguimento dei fini istituzionali.

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'associazione le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite da apposito regolamento e/o da delibera dell'Assemblea dei soci. Sono vietati in ogni caso rimborsi di tipo forfettario.

L'Associazione assicura i propri volontari contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

ART. 5) LAVORO RETRIBUITO

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, fatto comunque salvo quanto previsto dall'art 17, comma 5, del D. Lgs. n. 117/2017, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità.

In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari o al 5% del numero degli associati conformemente a quanto stabilito dall'art. 36 del Codice del Terzo Settore.

ART. 6) AMMISSIONE E NUMERO DEGLI ASSOCIATI

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge.

Possono far parte dell'Associazione oltre alle persone fisiche, anche altri enti del terzo settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle Associazioni di promozione sociale, che intendono contribuire al raggiungimento esclusivo degli scopi previsti dal presente Statuto e che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) condividere gli scopi e la finalità dell'Associazione;
- b) accettare il presente Statuto ed i Regolamenti Interni.

La partecipazione alla vita associativa non potrà essere temporanea.

Le organizzazioni private partecipano nella persona di un loro rappresentante.

ART. 7) DIRITTI-DOVERI SOCI

Tra gli associati vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative ed a tutti spetta l'elettorato attivo e passivo.

Lo *status* di socio, una volta acquisito, ha carattere permanente, e può venir meno solo nei casi previsti dall'articolo 10 del presente statuto, relativo alla perdita di qualifica di socio. Non sono pertanto ammesse iscrizioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

I nominativi dei soci sono annotati nel libro soci dell'Associazione.

Tutti gli associati regolarmente iscritti nel libro dei soci da almeno 90 giorni possono intervenire con diritto di voto nelle Assemblee per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti, e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione.

Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali.

ART. 8) MODALITA' AMMISSIONE SOCIO

Per essere ammessi a socio è necessario presentare al Consiglio Direttivo domanda di adesione all'Associazione con l'osservanza delle seguenti modalità ed indicazioni:

- a) indicare nome e cognome, o denominazione per le persone giuridiche, luogo e data di nascita, luogo di residenza, indirizzo e-mail cui ricevere tutte le comunicazioni sociali.
- b) dichiarare di aver preso visione e di attenersi al presente Statuto ed alle deliberazioni degli organi sociali.

La presentazione della domanda con il contestuale versamento della quota associativa dà diritto a ricevere la tessera sociale da parte del consigliere delegato dal Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione delibera, entro 30 giorni, sulla domanda di ammissione del socio. Il Consiglio delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte. La deliberazione di ammissione è annotata nel libro degli associati. La domanda di ammissione a socio presentata da minorenne dovrà essere controfirmata da un genitore ovvero dall'esercente la potestà genitoriale, il quale rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione e risponde verso lo stesso per tutte le obbligazioni del socio minorenne.

In caso di non ammissione il Consiglio Direttivo deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati. In caso di non ammissione l'interessato potrà presentare ricorso, entro i successivi 60 giorni, all'Assemblea Ordinaria la quale, se non appositamente convocata, nella successiva convocazione, si pronuncerà in modo definitivo.

ART. 9) QUOTA ASSOCIATIVA

I soci sono tenuti al pagamento della quota annuale di associazione, stabilita dal Consiglio Direttivo, ed all'osservanza dello Statuto, e delle deliberazioni prese dagli organi sociali.

La quota associativa deve essere versata entro i termini previsti, pena la decadenza dello status di socio per morosità.

L'adesione all'Associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborso ulteriori rispetto al versamento originario. È comunque facoltà degli aderenti all'Associazione di effettuare versamenti ulteriori rispetto a quelli ordinari.

ART. 10) PERDITA DELLA QUALIFICA DI ASSOCIATO

Lo status di socio si perde per recesso, morosità, esclusione.

L'associato può sempre recedere dall'associazione. Chi intende recedere dall'associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione al Consiglio Direttivo, il quale dovrà adottare una apposita deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato. La dichiarazione di recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno 3 mesi prima.

Il mancato versamento della quota associativa annuale entro 120 giorni dall'inizio dell'esercizio sociale viene considerata morosità e quindi comporta la perdita dello status di socio senza necessità di comunicazione da parte dell'Associazione.

L'associato decaduto può presentare una nuova domanda di ammissione ai sensi dell'art. 8 del presente Statuto.

I soci sono espulsi per i seguenti motivi:

- a) quando non ottemperino alle disposizioni del presente Statuto, dei Regolamenti Interni, o alle deliberazioni prese dagli organi sociali;
- b) quando, in qualunque modo, arrechino danni morali o materiali all'Associazione ovvero assumano comportamenti o iniziative in contrasto con le finalità dell'Associazione o tali da lederne l'onorabilità, il decoro ed il buon nome.

Le espulsioni sono decise dal Consiglio Direttivo a maggioranza dei suoi membri. Il socio espulso, avverso tale decisione, può presentare ricorso in assemblea dei soci, la quale, se non appositamente convocata, nella successiva convocazione si pronuncerà in maniera definitiva.

ART. 11) ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Gli organi dell'Associazione sono:

- L'Assemblea dei Soci;
- Il Consiglio Direttivo;
- Il Presidente;
- Organo di Controllo e Revisore dei Conti (nel caso di superamento limiti ex art. 30, art. 31 D. Lgs. n. 117/2017 o comunque qualora ricorrano le condizioni di legge).

ART. 12) ASSEMBLEA DEI SOCI: COMPETENZA

L'Assemblea, ordinaria e straordinaria, è l'organo deliberativo dell'Associazione. All'assemblea, ordinaria e straordinaria, hanno diritto di voto tutti gli associati in regola con il pagamento della quota associativa e che siano iscritti da almeno 90 giorni nel libro degli associati, conformemente a quanto stabilito dall'art. 24 del D. Lgs. n. 117/2017.

All'assemblea ordinaria dei soci spettano i seguenti compiti:

- a) discutere e deliberare sui bilanci e sulle relazioni del Consiglio Direttivo;
- b) eleggere e revocare i membri del consiglio direttivo e degli altri organi dell'associazione;
- c) approvare le linee generali del programma di attività dell'associazione
- d) approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari
- e) deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;
- f) deliberare in merito agli eventuali ricorsi presentati dai Soci espulsi
- g) deliberare su tutte le questioni attinenti la gestione sociale e su ogni altro argomento ordinario per cui sia chiamata a decidere;

All'assemblea straordinaria spettano i seguenti compiti:

- a) deliberare sullo scioglimento, la devoluzione del patrimonio, la trasformazione, la fusione o scissione dell'associazione
- b) deliberare sulle proposte di modifica dell'atto costitutivo e dello statuto associativo
- c) deliberare in ordine alla costituzione di Fondazioni o di Enti aventi quale scopo la

diffusione della musica Jazz in ogni sua forma nelle quali l'Associazione sarà socio fondatore anche eventualmente insieme ad altri soggetti pubblici o privati

La comunicazione della convocazione deve essere effettuata in forma scritta con qualunque mezzo (consegna brevi manu, lettera, e-mail) purché vi possa essere un riscontro scritto (o telematico) dell'avvenuta comunicazione, contenente i punti all'ordine del giorno, la data, l'ora ed il luogo dell'Assemblea, nonché la data, l'ora ed il luogo dell'eventuale Assemblea di seconda convocazione. È prevista la possibilità di partecipare alle Assemblee anche da remoto in modalità video conferenza. In tal caso la riunione deve essere svolta con modalità che garantiscano l'identificazione dei presenti e l'esercizio del diritto di voto. Nella lettera di convocazione sarà specificato con quali modalità e su quale piattaforma verrà realizzata l'Assemblea.

ART. 13) CONVOCAZIONE ASSEMBLEA SOCI

L'Assemblea Ordinaria deve essere convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo, almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio. Per motivi particolari il bilancio consuntivo può essere approvato entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio.

L'Assemblea, ordinaria e straordinaria, è convocata ogni qual volta il Presidente lo ritenga opportuno oppure quando ne sia fatta richiesta motivata al Consiglio Direttivo da almeno 1/10 (un decimo) dei soci regolarmente iscritti o da almeno 1/3 (un terzo) dei Consiglieri oppure dall'Organo di controllo.

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è presieduta da un Presidente nominato dall'Assemblea stessa il quale nomina a sua volta fra i soci un Segretario verbalizzante. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe e, in generale, il diritto di intervenire in Assemblea.

Il verbale redatto in occasione di ciascuna assemblea verrà firmato dal Presidente, dal Segretario, ed eventualmente dagli scrutatori in caso di votazioni.

ART. 14) VALIDITA' E PARTECIPAZIONE ASSEMBLEA SOCI

Possono partecipare all'assemblea con diritto di voto tutti gli associati iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati ed in regola con il versamento della quota sociale. Tra gli associati che possono partecipare alle assemblee dei soci sono inclusi i soci minorenni, i quali hanno diritto di parola e di voto, in tal caso vengono rappresentati nell'esercizio del diritto di voto dal genitore ovvero dall'esercente la responsabilità genitoriale, i minori non hanno diritto di voto per le materie che possano determinare l'assunzione di

obbligazioni in capo a loro (es: approvazione del bilancio).

È esclusa la partecipazione del minore all'elettorato passivo.

Gli associati possono farsi rappresentare in Assemblea solo da un altro associato, mediante delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di 3 (tre) deleghe, nel caso in cui il numero degli associati sia pari o superiore a 500, ogni associato non può ricevere più di 5 (cinque) deleghe.

Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno diritto di voto.

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, da tenersi almeno con un giorno di distanza dalla prima, è regolarmente costituita qualunque sia il numero di soci intervenuti.

L'Assemblea straordinaria sarà regolarmente costituita con la presenza di almeno i 3/4 (trequarti) degli associati in prima convocazione ed in seconda convocazione la deliberazione è valida qualunque sia il numero dei partecipanti.

L'Assemblea ordinaria e straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, delibera a maggioranza dei presenti;

Per le modifiche statutarie e dell'atto costitutivo l'Assemblea straordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno due terzi dei soci e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In seconda convocazione la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti ed è presa con voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio, si rinvia a quanto previsto dal successivo articolo 28 del presente statuto.

ART. 15) PRINCIPIO DEL VOTO SINGOLO

Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto, quando ne faccia richiesta almeno un decimo dei presenti. Per l'elezione delle cariche sociali, la votazione può avvenire, ove richiesto, a scrutinio segreto.

Le votazioni avvengono sempre sulla base del principio del voto singolo di cui all'articolo 2538, secondo comma, del codice civile.

ART. 16) CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero dispari di membri con un minimo di tre e con un massimo di quindici e resta in carica per quattro esercizi. La nomina spetta

all'Assemblea che li sceglie fra le persone fisiche associate che abbiano acquisito la qualifica di socio da almeno 90 giorni prima della convocazione dell'assemblea per l'elezione a Consiglio Direttivo.

I membri del Consiglio sono rieleggibili. In caso di dimissioni di un componente del Consiglio Direttivo, viene cooptato il primo dei non eletti; il consigliere così eletto rimane in carica fino alla successiva assemblea che può ratificare la nomina.

Nel caso in cui l'Assemblea dei soci non abbia provveduto ad individuare le relative cariche al momento delle elezioni, nella sua prima seduta il Consiglio Direttivo elegge fra i suoi membri il Presidente, il VicePresidente ed il Segretario e il Tesoriere.

ART. 17) RIUNIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente o la maggioranza dei propri componenti lo ritengano necessario, ed è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente.

Le riunioni sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti; le deliberazioni si adottano a maggioranza semplice. Nel caso in cui sia composto da soli tre membri esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti i tre componenti.

Il Consiglio Direttivo può attribuire ad uno o più dei suoi membri il potere di compiere determinati atti o categorie di atti in nome e per conto dell'Associazione.

ART. 18) CONSIGLIO DIRETTIVO: COMPETENZE

Il Consiglio Direttivo:

1. redige i programmi di attività sociale previsti dallo Statuto sulla base delle linee approvate dall'Assemblea dei soci;
2. cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
3. redige i bilanci da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
4. stipula tutti gli atti e i contratti di ogni genere inerenti all'attività sociale;
5. nomina e revoca dirigenti, collaboratori, consulenti, dipendenti, personale ed emana ogni provvedimento riguardante il personale in genere;
6. delibera circa l'ammissione e l'espulsione dei soci (salvo ricorso dell'interessato all'assemblea dei soci);
7. determina l'ammontare delle quote annue associative e le modalità di versamento;
8. delibera l'eventuale svolgimento di attività diverse, e ne documenta il carattere

- secondario e strumentale rispetto alle attività di interesse generale;
9. ratifica o respinge i provvedimenti di urgenza adottati dal Presidente;
 10. svolge tutte le altre attività necessarie e funzionali alla gestione sociale.

ART. 19) CONVOCAZIONI CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario oppure quando ne sia fatta richiesta da almeno 2/3 (due terzi) dei membri e comunque almeno una volta ogni tre mesi.

La convocazione avverrà nelle forme che il Consiglio Direttivo riterrà opportuno rispettando nei casi ordinari un preavviso di almeno otto giorni; in caso di urgenza potrà essere convocato anche telefonicamente. È prevista la possibilità di partecipare alle Assemblee del Consiglio Direttivo anche da remoto in modalità video conferenza. In tal caso la riunione deve essere svolta con modalità che garantiscano l'identificazione dei presenti e l'esercizio del diritto di voto.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente, ed in sua assenza, dal Vicepresidente.

ART. 20) PRESIDENTE - RAPPRESENTANZA LEGALE

Al Presidente del Consiglio Direttivo compete la legale rappresentanza dell'Associazione e la firma sociale. Egli presiede e convoca il Consiglio Direttivo; sovrintende alla gestione amministrativa ed economica dell'Associazione. In caso di assenza o di impedimento del Presidente tutte le sue mansioni spettano al Vicepresidente.

Al Presidente dell'Associazione compete, sulla base delle direttive emanate dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo, al quale comunque il Presidente riferisce circa l'attività compiuta, l'ordinaria amministrazione dell'Associazione; in casi eccezionali di necessità e urgenza il Presidente può anche compiere atti di straordinaria amministrazione ma in tal caso deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato.

Il Presidente convoca l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, ne cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione, verifica l'osservanza dello statuto e dei regolamenti, ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità.

ART. 21) L'ORGANO DI CONTROLLO

L'Organo di Controllo, anche monocratico, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla legge o se facoltativamente istituito dall'assemblea. Nel caso di organo collegiale

esso si compone di tre membri effettivi e due supplenti eletti dall'Assemblea anche tra persone non socie.

L'Organo di Controllo elegge, nella sua prima riunione, nel suo seno un Presidente che convoca e presiede le riunioni.

L'Organo di Controllo potrà essere anche monocratico conformemente a quanto stabilito dall'art. 30, comma 2 del D.Lgs. n. 117/2017.

I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice Civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice Civile. Nel caso di organo collegiale i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di Controllo: - vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. n. 231/2001, qualora applicabili, nonché sull'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento; - esercita il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro; - esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Organo di Controllo può, nell'ambito delle sue funzioni, assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo.

L'Organo di Controllo, dura in carica tre esercizi ed i relativi membri sono rieleggibili.

Per quanto non espressamente previsto nel presente statuto si rimanda alla disciplina di cui agli artt. 30 e 31 del D. Lgs. n. 117/2017.

ART. 22) IL SEGRETARIO E IL TESORIERE

Il Segretario cura l'attività amministrativa dell'associazione. Tiene aggiornati i libri sociali (verbali assemblee, consiglio direttivo, registro degli associati) e cura la corrispondenza dell'associazione può svolgere anche l'attività di tesoriere.

Il Tesoriere tiene aggiornata la contabilità e cura la conservazione della relativa documentazione, tiene i registri contabili, cura gli incassi ed i pagamenti dell'associazione in conformità alle decisioni del Consiglio Direttivo.

ART. 23) IL PATRIMONIO E LE RISORSE ECONOMICHE

Il fondo patrimoniale dell'Associazione è indivisibile ed è costituito:

- a) dal patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell'Associazione JAZZ

CLUB FERRARA APS - ETS;

- b) eventuali fondi di riserva costituiti con l'eccedenza di bilancio;

Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite:

- a) dalle quote associative, dai contributi annuali e straordinari degli associati;
- b) dai contributi dei privati, erogazioni e lasciti diversi;
- c) dai contributi dell'Unione Europea o di organismi internazionali, dello Stato, degli enti o istituzioni pubbliche, finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- d) dalle rendite del patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell'Associazione JAZZ CLUB FERRARA APS-ETS;
- e) dai rimborsi derivanti da convenzioni con Enti Pubblici;
- f) dai contributi, rimborsi, proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e ai terzi, nello svolgimento di attività di interesse generale, accessorie e diverse che siano conformi a quanto previsto dal D. Lgs. n. 117/2017 (Codice sul Terzo Settore) e successive modifiche e integrazioni.
- g) Dalle entrate derivante da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
- h) Da altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo sociale;
- i) Dai proventi derivanti da raccolte fondi continuative o occasionali.

ART. 24) INTRASMISSIBILITA' DELLA QUOTA ASSOCIATIVA

Le somme versate per la tessera sociale e le quote annuali di adesione all'Associazione, e le quote straordinarie, rappresentano unicamente un versamento periodico vincolante a sostegno economico del sodalizio. Non costituiscono pertanto in alcun modo titolo di proprietà o di partecipazione a proventi, e non sono in alcun caso rimborsabili o trasmissibili.

ART. 25) I LIBRI SOCIALI E DIRITTO CONSULTAZIONE DEI SOCI

Oltre alla tenuta dei libri e scritture contabili prescritti dagli artt. 13 e ss. D. Lgs. n. 117/2017, l'Associazione tiene i seguenti libri sociali:

- 1) Libro degli associati
- 2) Registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale
- 3) Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea degli associati
- 4) Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo
- 5) Libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri Organi associativi,

tenuto a cura dello stesso organo

Gli associati hanno diritto di ottenere informazioni dal Consiglio Direttivo sulle questioni riguardanti l'Associazione.

I libri dell'Associazione sono consultabili al socio che ne faccia motivata istanza da presentare al Consiglio Direttivo. La richiesta degli associati deve essere formulata per iscritto con un preavviso di almeno quindici giorni. Entro 30 giorni dalla richiesta il Consiglio Direttivo comunica al richiedente tempi e modi della presa visione dei libri motivo di istanza.

ART. 26) IL BILANCIO/RENDICONTO ANNUALE

Il bilancio dell'Associazione, comprendente l'esercizio sociale che va dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno, deve essere approvato dal Consiglio Direttivo entro il trentuno marzo dell'anno successivo, e approvato dall'Assemblea ordinaria dei soci entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Il Bilancio di esercizio è formato dallo Stato Patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente con le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Qualora i ricavi, rendite, proventi entrate siano inferiori a 220.000 euro il bilancio può essere redatto nella forma del rendiconto per cassa. Il bilancio deve comunque contenere una sintetica descrizione dei beni, contributi e lasciti ricevuti e prevedere un inventario delle immobilizzazioni materiali, immateriali, finanziarie nel rispetto delle indicazioni dell'art. 13 D. Lgs. n. 117/2017.

Qualora i ricavi, rendite, proventi entrate siano superiori a 220.000 euro, per due esercizi consecutivi, il bilancio dovrà essere redatto nella forma del rendiconto per competenza, in tal caso il Consiglio Direttivo procederà alla nomina dell'Organo di controllo così come previsto all'art. 21 del presente statuto in combinato disposto con la previsione dell'art. 30 D. Lgs. n. 117/2017.

Il Consiglio Direttivo documenta altresì il carattere secondario e strumentale delle attività diverse eventualmente svolte nei documenti del bilancio di esercizio.

Il bilancio sarà depositato presso il RUNTS (Registro unico nazionale del terzo settore).

ART. 27) IL RENDICONTO DELLA RACCOLTA FONDI

Indipendentemente dalla redazione del bilancio annuale, l'Associazione, per ogni attività occasionale di raccolta pubblica di fondi eseguita in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze, o campagne di sensibilizzazione, redige entro quattro mesi dalla chiusura

dell'esercizio un apposito e separato rendiconto dal quale devono risultare, anche a mezzo di relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna di detta celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione.

ART. 28) LO SCIoglimento

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria dei soci con il voto favorevole di almeno i 3/4 (tre quarti) degli associati.

ART. 29) DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

In caso di scioglimento l'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori, anche non soci, determinandone gli eventuali compensi.

Il patrimonio residuo che risulterà dalla liquidazione è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo Settore, acquisito il parere positivo dell'Ufficio di cui all'art 45, comma 1, del D.Lgs. 117/2017.

ART. 30) DISPOSIZIONE TRANSITORIA

Resta inteso che le disposizioni del presente statuto che presuppongono l'istituzione e l'operatività del RUNTS (Registro unico nazionale del Terzo Settore) e/o l'iscrizione/migrazione dell'associazione nel medesimo, ovvero l'adozione di successivi provvedimenti attuativi, si applicheranno e produrranno effetti nel momento in cui, rispettivamente, il medesimo registro verrà istituito e sarà operante ai sensi di legge e/o l'associazione vi sarà iscritta o migrata, ed i medesimi successivi provvedimenti attuativi saranno emanati ed entreranno in vigore.

ART. 31) RINVIO ALLE LEGGI IN MATERIA DI TERZO SETTORE

Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme vigenti in materia di enti del Terzo settore (e, in particolare, la legge 6 giugno 2016, n. 106 ed il D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i.) e, per quanto in esse non previsto ed in quanto compatibili, le norme del Codice civile.

Ferrara, 27/03/2021

FIRMA

Segretario


Presidente
